Rassegna stampa
7 marzo 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Data ad un passo dalla chiusura per mesi, nella serata di giovedì 2 marzo i soci hanno eletto il nuovo direttivo

La Nostra Mela rinasce

L'associazione dei commercianti proseguirà l'attività. Vitali: «Dobbiamo rimetterci in gioco»

MERATE (slx) La Nostra Mela è viva. Data ad un passo dalla chiusura per mesi, nella serata di giovedì 2 marzo l'assemblea dei soci dell'associazione dei commercianti meratesi ha nominato il nuovo direttivo.

Dei cinque nuovi componenti, soltanto **Carlo Porro** faceva parte, come vicepresidente, del direttivo uscente. Gli altri quattro sono **Diego Consonni**, ex direttore delle piscine di Merate che con la famiglia gestisce un'attività commerciale in via Bergamo, **Michela D'Emanuele**, titolare di un negozio di abbigliamento in centro, **Ettore Galbusera**, proprietario di un negozio di articoli per il lavoro in via Bergamo, e **Andrea Valtorta**, gestore di un esercizio in via Trento che propone articoli maschili. Atteso nelle prossime settimane un secondo incontro, durante il quale i soci saranno chiamati a votare le cariche di presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere che i nuovi membri del consiglio direttivo si spartiranno. Un sollievo per tanti commercianti di Merate, che nell'associazione vedono uno strumento per ravvivare la città e di conseguenza anche i loro affari. L'assemblea si è aperta con la relazione letta dall'ormai ex presidente **Simona Vitali**.

«Sono stati tre anni non facili quelli passati: il mondo del commercio è cambiato ed è in continua evoluzione - ha esordito Vitali - La pandemia ha inoltre immobilizzato il lavoro di tutti noi. Nonostante queste premesse, l'inizio della mia presidenza è stato davvero incoraggiante. Siamo tornati rapidamente a superare i 100 iscritti. Significativo, a mio parere, di una volontà di condividere temi e problematiche comuni seppur con le diverse peculiarità delle rispettive attività. Essere iscritti ad una associazione però non può limitarsi al pagamento annuale della quota e stop. Serve, anzi è indispensabile, condivisione e partecipazione alle attività. Purtroppo ciò non sempre è avvenuto».

Il nuovo direttivo, da sinistra: Diego Consonni, Carlo Porro, Michela D'Emanuele, Ettore Galbusera e Andrea Valtorta. Sotto i commercianti presenti all'assemblea di giovedì sera

Vitali ha quindi chiesto a tutti i commercianti presenti uno spunto per fare autocritica. «Non basta più soltanto avere un negozio: perché le persone entrino dobbiamo tenere la porta aperta, rinnovarci, puntare su servizi che fidelizzano il cliente - ha spiegato - Troppo spesso per abitudine si dà la colpa del non lavoro a fattori esterni come l'organizzazione di un evento, i parcheggi o le condizioni climatiche. Non è così, serve rimettersi in gioco». Infine, il benvenuto ufficiale al nuovo direttivo. «Concludo con la soddisfazione di vedere che ci sono ancora colleghi desiderosi di mettersi in gioco per l'associazione».

A seguire le presentazioni da parte del nuovo direttivo. «Mi auguro che torni l'unione e l'entusiasmo del primo anno – è stato il commento di Carlo Porro, che probabilmente verrà eletto come nuovo presidente del sodalizio data l'esperienza pregressa al suo interno – Serve tra tutti noi, commercianti del centro e non». Probabilmente ad agevolare il supporto delle attività che non hanno sede in centro contribuirà anche la presenza nel direttivo di Consonni e Galbusera. Valtorta ha invece auspicato che le attività della Nostra Mela possano in futuro essere comunicate meglio, per avere un richiamo maggiore. A questo proposito è intervenuta anche **Alessandra Panbianco**, presidente della Consulta Cultura del Comune, che ha ricordato ai commercianti presenti che il sodalizio, in virtù della connotazione culturale che possono assumere le sue iniziative, come prevede anche lo statuto, può essere rappresentato nell'ambito della consulta.

«Stiamo "combattendo" da anni per avere un calendario, di modo che le attività delle associazioni non si accavallino – ha spiegato – Anche a voi spetta di diritto questo canale, già collaudato, che permette anche di promuovere le attività attraverso il Comune».